



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTI i decreti della Regione Calabria – Dipartimento n. 10 Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato - n. 281 del 10.01.2013 e n. 357 del 14.01.2013;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 10.01.2013 relativo alla società NETTUNO MULTISERVIZI S.c. a r.l., per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione e della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTO l'accordo integrativo del 22.05.2013, a parziale modifica dell'accordo governativo del 10.01.2013;

VISTE le istanze di concessione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentate dall'azienda NETTUNO MULTISERVIZI S.c. a r.l.;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.01.2013 al 30.06.2013, la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito negli accordi intervenuti presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 10.01.2013 e 22.05.2013, in favore di un numero massimo di 19 unità lavorative, della società NETTUNO MULTISERVIZI S.c. a r.l., dipendenti presso le sedi di:

- Paola (CS): n. 6 lavoratori, tutti con contratto *part time* medio al 63,75%, sospesi con una riduzione oraria media del 45,75% dell'orario di lavoro per il periodo dal 01.01.2013 al 30.04.2013 e sospesi a zero ore senza rotazione per il periodo dal 01.05.2013 al 30.06.2013;
- Cosenza: n. 4 lavoratori, di cui n. 3 lavoratori con contratto *part time* medio al 67,50%, sospesi con una riduzione oraria media del 45,62% dell'orario di lavoro;
- Lamezia Terme (CZ): n. 5 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *part time* medio al 37,50%, sospesi con una riduzione oraria media del 56,66% dell'orario di lavoro per il periodo dal 01.01.2013 al 30.04.2013



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

e sospesi a zero ore senza rotazione per il periodo dal 01.05.2013 al 30.06.2013;

- Catania: n. 4 lavoratori, tutti con contratto *part time* medio al 59,38%, sospesi con una riduzione oraria media del 48,25% dell'orario di lavoro per il periodo dal 01.01.2013 al 30.04.2013 e sospesi a zero ore senza rotazione per il periodo dal 01.05.2013 al 30.06.2013.

Per n. 15 lavoratori allocati presso le sedi di Paola, Cosenza e Lamezia Terme, la misura del predetto trattamento è ridotta del 10% per l'intero periodo dal 01.01.2013 al 30.06.2013.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 93.746,36 (novantatremilasettecentoquarantasei/36).

Codice Fiscale: 02893130837

Matricola INPS: 4807891933



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Pagamento diretto: NO

ART. 2

L'onere complessivo, pari ad euro 93.746,36 (novantatremilasettecentoquarantasei/36), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it

Roma, 30/07/2013

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Enrico Giovannini

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Fabrizio Saccomanni